

**Il caso**

L'Aran rinvia a martedì la decisione. Tripi: «Sindacati autonomi e governo sono la nuova casta»

## Scontro sul contratto dei dipendenti congelate le promozioni automatiche

CONGELATI gli scatti di anzianità per 17 mila dipendenti della Regione. E sul caso è guerra tra Cobas-Codire e Cgil. Dopo le polemiche sugli aumenti a pioggia per i regionali in arrivo alla vigilia delle elezioni, l'Aran, l'agenzia per la contrattazione, ha comunicato ai sindacati che il primo aprile presenterà una nuova bozza di contratto per il rinnovo del biennio economico 2006-2007, che sarà una sintesi tra le istanze del governo regionale e quelle delle organizzazioni dei lavoratori. Nella nuova bozza, che dovrà essere approvata dalla giunta, spesa prevista 16 milioni di euro, le promozioni non saranno più automatiche. Ma rimarranno gli aumenti contrattuali fra 73 e 137 euro lordi al mese, gli arretrati, lo straordinario fermo da giugno. La vicenda ha provocato una spaccatura tra i sindacati. «Il governo

regionale e i sindacati autonomi — dice il segretario della Cgil siciliana Italo Tripi, critico contro le promozioni in massa — stanno dando vita ad una vera e propria casta». Il Cobas-Codire rinvia al mittente gli attacchi. «Sicuramente — contestano Dario Maranga e Marcello Minio — non riceveranno promozioni inesistenti e certamente non godono di alcun privilegio rispetto ad altre categorie di lavoratori». Interviene anche la Cisl, con il segretario regionale Polo Mezzio che dice: «Siamo alla fiera della demagogia», replicando ad Alessandro Pagano, responsabile organizzativo di Fi, che ha accusato i sindacati, a proposito del rinnovo del contratto, di scarsa credibilità. Ed è lite sui termovalorizzatori tra i due candidati presidenti. Secondo Raffaele Lombardo, Anna Finocchiaro sugli inceneritori



**Sulla costruzione degli inceneritori botta e risposta tra gli aspiranti governatori**

avrebbe cambiato idea. La Finocchiaro ribadisce: «Serve un moderno ciclo dei rifiuti, che punti sulla raccolta differenziata alla fine del quale ci siano i termovalorizzatori di ultima generazione. Per cui dico sì ai termovalorizzatori, ma ribadisco il mio no al piano di Cuffaro, sul quale Lombardo non dice cosa pensa». E alla fine Lombardo, che aveva detto di rifare in Sicilia le gare per gli impianti, precisa di essere favorevole ma solo alla realizzazione di «termovalorizzatori di avanguardia come quelli che già esistono in città del Nord Italia». Nella campagna elettorale torna a farsi sentire la voce dell'ex presidente Salvatore Cuffaro. «Nel Pd — dice — sono divisi su tutto. La Finocchiaro si è scagliata contro lo scandalo degli Lsu mentre la Borsellino manifestava loro solidarietà».

a. r.